

Comunicato Stampa

3° appuntamento nell'ambito del Forum Economia Circolare

Biometano nei trasporti alla luce del nuovo decreto

Mercoledì 28 novembre dalle ore 14:30, presso la Sala del Capitolo del Complesso di San Domenico Maggiore, si terrà il convegno "**Biometano nei trasporti alla luce del nuovo decreto**".

Il convegno fa parte del più ampio programma del **Forum Economia Circolare**.

Un confronto particolarmente interessante per questa terza tappa: si vaglieranno tutte le strade spianate dal decreto approvato il 2 marzo 2018. Il nuovo decreto ha introdotto dei **veri e propri incentivi per promuovere la produzione di biometano** nel settore dei trasporti.

Il convegno si prefigge l'elaborazione di strategie in grado di spingere il pedale del gas sul **biometano**, coinvolgendo aziende agricole (produttori) e distributori.

I riflettori saranno puntati sul sistema di incentivi previsti dal nuovo decreto. I partecipanti al **convegno** potranno vagliare **nuove possibilità di reddito** legate alla produzione del **biometano**. Grazie alla struttura d'investimento, sarà possibile rivalutare lo sviluppo sostenibile delle zone rurali sfruttando nuovi impianti di produzione del biometano. Il tutto nell'ottica dell'economia circolare, cioè della creazione di un sistema in grado di auto-sostenersi e produrre **profitto per le aziende agricole**.

Gli incentivi previsti con il nuovo decreto hanno un bilancio indicativo di **4,7 miliardi di euro** destinati alle **aziende agricole** e ai centri preposti che coadiuveranno la produzione del **biometano**. Gli impianti di **biogas** -nuovi o convertiti- per essere idonei all'accesso agli **incentivi economici**, dovranno entrare in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Entro la stessa data, la rete dei rifornitori nazionali sarà *obbligata* ad acquistare biometano da distribuire al settore trasporti.

Gli **incentivi sul biometano** sono gestiti dal GSE. Il meccanismo di assegnazione si basa sui *Certificati di immissione in consumo (CIC)*. Ogni certificato ha un valore economico di 375 €.

I produttori che immettono **biometano** nella rete di distribuzione ottengono 1 CIC per ogni 10 GCal di biometano o 5 GCal in caso di biometano avanzato. Per esempio, se un'azienda agricola immette 30 Gcal di biometano avrà diritto a incentivi da parte del GSE per l'ammontare di 1125 € (3 CIC), **il sostegno economico raddoppia se si tratta di biometano avanzato**.

Biometano avanzato

I criteri per la definizione di biometano avanzato sono enunciati nella Parte A dell'allegato 3 del DM 10.10.2014.

Il decreto del 2 marzo 2018 incentiva la produzione di biometano come biocarburante, l'incentivo raddoppia quando si parla di biometano avanzato. Le biomasse da poter utilizzare per la produzione del biocarburante sono diverse e possono essere "dedicate" (prodotte da coltivazioni dedicate) o derivate da residui della lavorazione agricola o zootecnica.

Per la produzione di **biometano avanzato** si possono usare solo determinate biomasse quali:

- residui di produzione destinati all'alimentazione umana.
- Residui di produzione destinati all'alimentazione animale.
- Colture di secondo raccolto.

Quindi per la produzione di **biometano avanzato** sono escluse le coltivazioni dedicate. Per colture di secondo raccolto s'intendono coltivazioni per il sovescio o coltivazioni usate nella

rotazione del terreno per una gestione ottimale del suolo (produzione tra una coltivazione principale e l'altra).

Perché partecipare al convegno?

I partecipanti al convegno otterranno un'idea chiara e pratica su come agire per accedere al piano di incentivi previsti dal nuovo decreto.

Gusci, vinacce, bagasse, frutti vuoti, alghe, pule, glicerina grezza, tutoli di mais e tanti altri residui della lavorazione agricola possono diventare ottime fonti di reddito. Il nuovo decreto discusso al **convegno del 28 novembre** dà la possibilità a tutti i partecipanti di sfruttare al meglio queste risorse bioenergetiche.

Senza dimenticare la possibilità, per i professionisti di settore, di acquisire CFP dai seguenti ordini e collegi: Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli, Chimici della Campania, previa registrazione alla piattaforma formazione.chimici.it ed al portale CoGeAPs, Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Napoli, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Avellino, Napoli e Salerno e dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Napoli.

Il convegno sarà moderato dalla dott.ssa Anna De Simone in rappresentanza di IdeeGreen.it

*Comunicato Stampa Realizzato da **IdeeGreen Srl**, www.IdeeGreen.it - mediapartner di **ANEA**, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente, www.anea.eu*